

PRESS

FEDERLEGNOARREDO FESTEGGIA 80 ANNI A SAN SERVOLÒ: RADICI SOLIDE DA CUI GUARDARE AL FUTURO

Feltrin: "Un'eredità più che mai attuale di cui conservare il valore. Innovazione, formazione e sostenibilità guidano l'evoluzione della filiera"

Un traguardo importante da cui guardare al futuro. FederlegnoArredo ha celebrato i suoi 80 anni durante l'Assemblea Annuale tenutasi dal 22 al 24 maggio sull'isola di San Servolo, Venezia. **Tre giornate dense di incontri e riflessioni** che hanno rilanciato il ruolo strategico della filiera legno-arredo nel contesto globale, tra sostenibilità, innovazione tecnologica e scenari economici di grande incertezza.

Il 2024 si è chiuso con un fatturato complessivo di circa **52 miliardi di euro**, di cui quasi 20 miliardi legati all'export, che registra tuttavia un lieve calo del 2,1%. Un dato che riflette le difficoltà di alcuni mercati chiave, ma anche la capacità di un settore in costante evoluzione che, almeno nel 2024, ha saputo performare meglio di altri.

Dopo un inizio d'anno promettente, però, l'export della filiera ha registrato a febbraio un calo del 4,8%, portando il dato cumulato del primo bimestre a -0,7%, per un valore di quasi 3 miliardi di euro. Le flessioni maggiori si sono registrate in Francia (-3,3%) e Germania (-3,2%). Stabili gli Stati Uniti (-0,1%), mentre Spagna (+6,6%) e Polonia (+11,5%) si distinguono per il segno positivo (Centro Studi FederlegnoArredo).

È il **presidente di FederlegnoArredo, Claudio Feltrin**, a condividere nel suo intervento i dati con gli associati e analizzare la situazione economica del momento, ribadendo al contempo come *"Ottant'anni non sono solo un traguardo, ma una testimonianza di visione. In un'Italia ancora segnata dalla guerra, gli imprenditori ebbero il coraggio di credere nell'associazionismo come*

FederlegnoArredo

Ufficio stampa e comunicazione
Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.1
Fax +39.02.80604.392
press@federlegnoarredo.it
www.federlegnoarredo.it

strumento per costruire insieme il futuro. Oggi quell'eredità è più attuale che mai, e ne conserva il valore fondante".

Grande riconoscimento al lavoro svolto dalla Federazione in 80 questi anni e all'importanza della filiera legno-arredo è arrivato per l'occasione anche dalle istituzioni.

Per il **Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida**, *"L'ottantesimo anniversario di FederlegnoArredo non rappresenta una semplice ricorrenza, ma il riconoscimento di una filiera che ha saputo evolversi, affrontare sfide e rappresentare l'eccellenza del Made in Italy nel mondo: la nazione ne è davvero orgogliosa. Siamo stati la prima nazione in Europa ad adottare una strategia forestale nazionale e sosteniamo i contratti di filiera favorendo la sinergia di imprese. Oggi voglio garantire ancora una volta a tutti i membri della Federazione che il governo continuerà a lavorare con un dialogo sempre aperto per raggiungere obiettivi comuni: creare ricchezza, creare lavoro, garantire l'ambiente".*

È il **Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia**, a sottolineare il ruolo strategico della Federazione: *"Desidero esprimere il mio sincero apprezzamento per l'impegno e la visione che caratterizza FederlegnoArredo. Se celebriamo oggi ottant'anni di storia, significa che già tra le macerie del 1945 c'era chi iniziava a costruire il futuro, con spirito imprenditoriale e con la volontà di dare vita a una forma di associazionismo capace di rappresentare un comparto. Oggi il ruolo di FederlegnoArredo e dei suoi imprenditori è sotto gli occhi di tutti: avete saputo trasformare territori in distretti che fanno innovazione, diventando protagonisti riconosciuti sui mercati nazionali e internazionali. Questo è per noi un grande motivo d'orgoglio: ovunque si vada nel mondo, il legno-arredo italiano è sinonimo di eccellenza. Anche in un momento storico complesso, il vostro lavoro resta un punto di riferimento per occupazione, reputazione e spirito imprenditoriale. Grazie per ciò che avete costruito e continuate a costruire".*

Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, già alla guida della Federazione dal 2017 al 2020, ha ribadito in qualità di past president: *"Tanti auguri per questo ottantesimo alla Federazione, la casa comune degli associati che conosco bene: è veramente un piacere salutarvi riuniti a Venezia, per celebrare in un luogo simbolico la storia di FederlegnoArredo, ma anche del nostro sistema produttivo. Sappiamo quanto i prodotti del settore siano un'eccellenza del Made in Italy, e rappresentino una risorsa importante per l'export del nostro Paese. Oggi le tensioni per tutti i comparti industriali sono altissime. Siamo quindi chiamati a cercare nuovi mercati e sostenere le imprese nel mantenere la loro competitività, salvaguardando le filiere di eccellenza come quella che FederlegnoArredo rappresenta"*.

VISIONE E FUTURO

Una tre giorni di confronto e visione che ha visto grande partecipazione e coinvolgimento, un'occasione concreta per fare il punto sull'evoluzione del comparto, in un contesto segnato da trasformazioni profonde. Sostenibilità ambientale, transizione digitale e dinamiche globali sfidanti sono stati i temi al centro del dibattito. Tra gli ospiti, **Mario Cucinella**, Architect & Founder di MCA, e **Simone Cason**, amministratore unico della San Servolo Srl.

"Venezia è un luogo storicamente di mercati e scambi. Abbiamo voluto - spiega Feltrin sottolineando come San Servolo sia un luogo simbolico e perfetto per l'occasione - che questo anniversario parlasse di apertura, dialogo e visione globale. Con i Green Design Days abbiamo ribadito che la nostra filiera è fatta di imprese che producono beni durevoli, sostenibili, e che innovano non solo nel prodotto ma anche nel processo, per rispondere ai nuovi modelli di consumo e a una responsabilità estesa che ci chiama a ripensare il ciclo di vita dei nostri prodotti. Le nostre aziende, riunite in tre giorni di confronti e costruzione di valore, hanno mostrato come la sostenibilità sia oggi parte strutturale del loro modello industriale: una scelta strategica, consapevole, in sintonia con i mercati più evoluti".

I **Green Design Days** hanno rappresentato un momento centrale di sperimentazione e confronto. **Workshop interdisciplinari** – come “Lacuna” curato da Angela Rui e Massimo Barbierato, e il laboratorio di additive manufacturing promosso da Designtech – hanno esplorato il dialogo tra manifattura e digitale. La presenza di studenti, tra cui quelli della Scuola Italiana Design di Padova, ha rafforzato il ponte tra industria e nuove generazioni.

Centrale anche la **testimonianza diretta delle imprese associate** che hanno raccontato **progetti concreti verso la sostenibilità**: rigenerazione dei materiali, processi a basso impatto ambientale, strumenti di Life Cycle Assessment, co-progettazione con designer e R&D. Il messaggio condiviso è chiaro: sostenibilità e competitività sono oggi inscindibili.

Tra i momenti simbolici della tre giorni, **l'inaugurazione dell'anfiteatro “Un Fiore a San Servolo”**, progettato da Mario Cucinella con il supporto di un network di imprese attive nell'innovazione sostenibile. Una struttura organica, aperta alla cittadinanza, che ha debuttato con un monologo inedito di **Giancarlo Giannini**, realizzato in collaborazione con la **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia**.

“Un Fiore a San Servolo nasce da un profondo legame con la natura, da un ascolto attento del luogo, dei materiali e delle esigenze delle persone. Grazie all'uso della stampa 3D e di materiali sostenibili, abbiamo dato forma a una struttura che si integra armoniosamente nella Laguna di Venezia. Non si tratta solo di un'espressione formale, ma di un'architettura che, come un fiore, sboccia delicatamente dal terreno, quasi fosse parte stessa del paesaggio. Questo è uno spazio di incontro e dialogo, dove tradizione e innovazione si fondono per raccontare una sostenibilità che coinvolge non solo l'ambiente, ma anche la cultura e la società”, ha dichiarato **Mario Cucinella, Architect & Founder di MCA**.

Particolarmente stimolante l'intervento del prof. **Carlo Bagnoli, docente di Innovazione Strategica a Ca' Foscari** e fondatore di VeniSIA, che ha ripercorso con una lettura innovativa le

tappe evolutive della Federazione: dalla ricostruzione post-bellica alla nascita del Made in Italy, dalle crisi energetiche alla globalizzazione, fino alle nuove sfide della digitalizzazione, dell'economia circolare e dell'intelligenza artificiale.

Proprio in occasione degli 80 anni FederlegnoArredo ha avviato anche un **progetto di rinnovamento della comunicazione digitale**: un nuovo sito web e strumenti di navigazione più funzionali, insieme a un ripensamento complessivo dell'identità visiva e della brand identity. Un'evoluzione che riflette l'ambizione di FederlegnoArredo di essere sempre più vicina agli associati con servizi mirati e facilmente fruibili.

IL VENETO PROTAGONISTA DELLA FILIERA NAZIONALE

Il Veneto è il secondo polo nazionale per la filiera legno-arredo con oltre 6.200 imprese e 45.000 addetti. Il valore della produzione sfiora gli 8 miliardi di euro, con una forte propensione all'export: 3,8 miliardi di euro, pari al 23% del totale nazionale. Il settore mobili, in particolare, esporta in oltre 170 Paesi, guidato da Francia, Germania, Stati Uniti e Regno Unito (Centro studi Federlegnoarredo).

Venezia, 23 maggio 2025

Ufficio Stampa FederlegnoArredo

Alessia Quiriconi

Tel. 347 4831339

alessia.quiriconi@federlegnoarredo.it

Chiara Sirianni

Tel. 338 5305071

chiara.sirianni@federlegnoarredo.it